



Il Vescovo di Civitavecchia - Tarquinia

Carissime sorelle e carissimi fratelli in Cristo,

il tema della celebrazione del matrimonio cristiano assume un'importanza sempre maggiore, alla luce del cammino che la nostra Diocesi vivrà nel presente anno pastorale 2021-2022, leggendo e meditando nelle comunità parrocchiali l'esortazione apostolica di Papa Francesco *Amoris Laetitia*.

Dopo un attento confronto con l'Ufficio per la Pastorale familiare e l'équipe diocesana ad esso collegata, ritengo opportuno proporre alcune novità da apportare ai percorsi che attualmente vengono proposti nella nostra Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia.

Avverto tale esigenza dinanzi al progressivo decremento del numero dei matrimoni sacramentali celebrati (ulteriormente aggravato dalla crisi pandemica del covid 19) e guardando con realismo alle situazioni di criticità che si moltiplicano nelle famiglie, anche dopo molti anni di convivenza coniugale. Il Santo Padre nell'esortazione *Amoris Laetitia* chiede esplicitamente che nella preparazione al matrimonio sia prioritario un "percorso di iniziazione al Sacramento del matrimonio che fornisca ai giovani (nubendi) gli elementi necessari per poterlo ricevere con le migliori disposizioni ed iniziare con una certa solidità la vita familiare" (n. 207).

Tutti possiamo notare come la concezione culturale odierna della vita di coppia stia progressivamente allontanandosi dal modello cristiano di famiglia. Al tempo stesso le famiglie costituite vivono, in moltissimi casi, situazioni di difficoltà e di tensione, che spesso degenerano in procedimenti separativi, con la conseguente sofferenza dei figli. Credo sia urgente, pertanto, porre estrema attenzione alla criticità in atto e cercare opportuni rimedi pastorali da offrire al nostro popolo.

Prendendo atto del cammino compiuto nella nostra Diocesi, espresso in modo particolare nelle *Indicazioni Pastorali* emanate dal mio predecessore S.E. Mons. Luigi Marrucci il 31 marzo 2013, desidero ora fornire alcuni elementi di novità, che mi auguro siano occasione per crescere ulteriormente nella responsabilità formativa ed ecclesiale verso la vocazione coniugale.

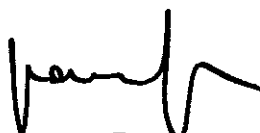
A partire dal presente anno pastorale 2021-2022 i percorsi di formazione al Sacramento del matrimonio offerti nella nostra Diocesi si svolgeranno nelle due zone pastorali (Civitavecchia e Tarquinia) in un'unica sede che verrà stabilita di comune accordo tra i parroci e saranno proposti in due "moduli" nel corso di ogni singolo anno pastorale: uno nel periodo autunnale, l'altro nel periodo invernale (ad iniziare dalla Quaresima). Avranno la durata di 12 incontri, secondo la programmazione allegata, elaborata dall'équipe diocesana per la pastorale familiare. Non ci saranno modalità di preparazione al matrimonio che non rientrino in questi moduli. I parroci sono invitati ad essere presenti - almeno parzialmente - agli incontri proposti, che saranno condotti da un'équipe appositamente costituita, guidata dal Coordinatore della zona pastorale o da un suo delegato; tale équipe svolgerà il proprio servizio in comunione con l'Ufficio diocesano incaricato della Pastorale familiare.

Viene, inoltre, raccomandato ai nubendi di organizzare la preparazione al Sacramento un anno prima della data fissata per la celebrazione nuziale, in modo da assicurare al parroco di riferimento - una volta terminato il percorso di formazione svolto presso il centro indicato dalla zona pastorale - un tempo congruo da dedicare al discernimento mentre viene condotta l'istruttoria matrimoniale. Tale fase della preparazione - al di là dei necessari adempimenti giuridici - sia valorizzata dai parroci e abbia il carattere di "scrutinio" in vista della validità del Sacramento che i nubendi si apprestano a celebrare, con la piena responsabilità del Pastore che li accompagna in questa delicata fase del loro cammino. È opportuno - durante questo tempo - che i candidati al sacramento del matrimonio siano presentati all'assemblea dei fedeli riunita per la celebrazione eucaristica domenicale, allo scopo di creare l'opportunità di una vera integrazione nella comunità parrocchiale.

Con la certezza che tali indicazioni saranno di aiuto per la crescita delle coppie cristiane nella nostra comunità diocesana, invoco la benedizione del Signore su tutti i fidanzati della nostra Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia e chiedo la protezione della Sposa di Nazaret, Maria Santissima, la Madre del Redentore su ciascuno di noi.

Di cuore invio la mia benedizione nel nome del Risorto.

Civitavecchia, 21 settembre 2021
Memoria liturgica di S. Matteo

+ 
✠ Gianrico Ruzza

(con allegato lo schema di programmazione degli incontri)